



22 Luglio 1900

Caro Collega!

Tutto questo tempo sono stato gravemente incomodato da un catarro bronchiale (che ammor non mi coprì totalmente), il quale, congiungendosi coll'asma nervoso da cui sono afflitto, mi ridusse in uno stato di vera impotenza a qualsiasi occupazione. Non ti dirò delle mie pene e delle mie sofferenze! Perciò non ti avrai a male del ritardo che involontariamente ho messo a rispondere alla graziosa ultima tua, accompagnata dal bel ritratto fotografico, che mi fece più caro, rammentandomi il tuo carattere di persona cortese e benevolo. E tu gradisci il mio.

Grazie ed augurii di
felici vacanze.

Il tuo affetto

F. Delgrin